

COMUNE DI MELLE  
PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 020

**OGGETTO: Modifiche ed integrazioni al Regolamento comunale di polizia mortuaria approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 035 del 27/11/2006.**

L'anno duemiladodici addì ventisette del mese di settembre alle ore 21,00 nella solita sala delle adunanze, si è riunito, a norma di legge, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori:

		SI	NO
1) FINA GIOVANNI	Sindaco	X	
2) PONZA EMANUELE	Consigliere	X	
3) FINO SERGIO	Consigliere	X	
4) GIUSIANO CLAUDIA	Consigliere		X
5) PASERI MAURILIO	Consigliere	X	
6) BALLATORE GIOVANNI BATTISTA	Consigliere	X	
7) GARINO FLAVIO	Consigliere	X	
8) FINA MASSIMO	Consigliere		X
9) PICCO ANDREA	Consigliere		X
10) BORI GIUSEPPE	Consigliere		X

Sono assenti giustificati i Signori Consiglieri Giusiano Claudia, Fina Massimo, Picco Andrea e Bori Giuseppe.

Assiste la dott.a Mazzotta C. Donatella, Segretario Comunale.

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il "Regolamento Comunale Polizia Mortuaria" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 di data 27/11/2006;

Ritenuto di apportare le modifiche ed integrazioni come segue:

Articolo 8 , comma 1, lettera b) iii. "tumulazioni ed inumazioni per famiglie o collettività (tombe o aree di famiglia)"

Articolo 10, comma 1, lettera c) **"Tumulazioni ed inumazioni per famiglie o collettività : comuniemente chiamate tombe o aree di famiglia hanno la durata di 99 anni dalla data della concessione;**

Articolo 10, comma 4 – In ogni loculo è posto un solo feretro; soltanto madre e neonato, morti in concomitanza del parto, possono essere chiusi in una stessa cassa. Nel loculo, indipendentemente dalla presenza del feretro, possono essere collocati, in relazione alla capienza, stabilita dal Comune, una o più cassette di resti ossei ed urne cinerarie.

Articolo 11, comma 5, lettera a): **"Loculi colombari individuati all'occorrenza".**

- i. Il canone di deposito, in caso di successivo acquisto del loculo, viene considerato quale acconto sulla tariffa della concessione definitiva.
- ii. Qualora il copriloculo venga utilizzato per apporvi scritte ed ornamenti, la sua eventuale sostituzione sarà a carico del concessionario.

Articolo 16 comma 5 : "Nelle sepolture private a tumulazione o ad inumazione, a richiesta dei concessionari oltre alle persone del concessionario e della sua famiglia, può essere autorizzata la tumulazione o l'inumazione di persone che siano state conviventi con il concessionario o con persone della sua famiglia nonché di salme di persone che abbiano acquisito particolari benemerienze nei confronti dei concessionari che dovranno risultare da dichiarazione resa, anche contestualmente alla richiesta, dal concessionario al momento della richiesta di autorizzazione alla tumulazione o inumazione o comunque resa dal concessionario stesso e acquisita agli atti del Comune".

Articolo 21 bis – **Aree di famiglia**

- 1) La concessione di aree di famiglia per inumazione è concessa secondo i criteri definiti nella deliberazione adottata dalla Giunta Comunale;
- 2) Qualora si rendessero disponibili aree destinate a tombe di famiglia, con provvedimento della Giunta Comunale, possono essere destinate come aree di famiglia per inumazione;
- 3) Le caratteristiche tecniche per la realizzazione di aree di famiglia sono determinate con provvedimento adottato dalla Giunta Comunale;

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica formulato dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49, 2° comma, del D.Lgs n. 267/2000;

Con votazione resa per alzata di mano, la quale ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

Presenti n. 6

Votanti n. 6

Voti favorevoli n. 6

Voti contrari ===

Astenuti ===

## DELIBERA

1) per le motivazioni esposte in premessa, di apportare le seguenti modifiche ed integrazioni al Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 di data 27/11/2006:

Articolo 8 , comma 1, lettera b) iii. "tumulazioni ed inumazioni per famiglie o collettività (tombe o aree di famiglia)"

Articolo 10, comma 1, lettera c) **"Tumulazioni ed inumazioni per famiglie o collettività : comunemente chiamate tombe o aree di famiglia hanno la durata di 99 anni dalla data della concessione;**

Articolo 10, comma 4 – In ogni loculo è posto un solo feretro; soltanto madre e neonato, morti in concomitanza del parto, possono essere chiusi in una stessa cassa.

Nel loculo, indipendentemente dalla presenza del feretro, possono essere collocati, in relazione alla capienza, stabilita dal Comune, una o più cassette di resti ossei ed urne cinerarie.

Articolo 11, comma 5, lettera a): **"Loculi colombari individuati all'occorrenza".**

- i. Il canone di deposito; in caso di successivo acquisto del loculo, viene considerato quale acconto sulla tariffa della concessione definitiva.
- ii. Qualora il copriloculo venga utilizzato per apporvi scritte ed ornamenti, la sua eventuale sostituzione sarà a carico del concessionario.

Articolo 16 comma 5 : "Nelle sepolture private a tumulazione o ad inumazione, a richiesta dei concessionari oltre alle persone del concessionario e della sua famiglia, può essere autorizzata la tumulazione o l'inumazione di persone che siano state conviventi con il concessionario o con persone della sua famiglia nonché di salme di persone che abbiano acquisito particolari benemeritenze nei confronti dei concessionari che dovranno risultare da dichiarazione resa, anche contestualmente alla richiesta, dal concessionario al momento della richiesta di autorizzazione alla tumulazione o inumazione o comunque resa dal concessionario stesso e acquisita agli atti del Comune".

Articolo 21 bis – **Aree di famiglia**

- 1) La concessione di aree di famiglia per inumazione è concessa secondo i criteri definiti nella deliberazione adottata dalla Giunta Comunale;
- 2) Qualora si rendessero disponibili aree destinate a tombe di famiglia, con provvedimento della Giunta Comunale, possono essere destinate come aree di famiglia per inumazione;
- 3) Le caratteristiche tecniche per la realizzazione di aree di famiglia sono determinate con provvedimento adottato dalla Giunta Comunale;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Stante l'urgenza di dare immediata esecuzione al presente provvedimento  
Con votazione resa per alzata di mano la quale ha dato il seguente esito proclamato dal  
Presidente:

Presenti n. 6

Votanti n. 6

Voti Favorevoli n. 6

Voti Contrari n. ===

Astenuti n. ===

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4°  
comma del D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.to Fina Giovanni



IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Mazzotta Dott.a C. Donatella

Per copia conforme all'originale.

Melle, li  
05 OTT. 2012

Visto: IL SINDACO  
Fina Giovanni



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Mazzotta Dott.a C. Donatella

Reg. n. 021

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in corso di pubblicazione / ~~è stato pubblicato~~ per 15 giorni consecutivi dal 05 OTT. 2012 al 20 OTT. 2012, all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'articolo 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

OPPOSIZIONI:

Li 05 OTT. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Mazzotta Dott.a C. Donatella



Divenuto esecutivo ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, immediatamente.

Melle, li 05 OTT. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Mazzotta Dott.a C. Donatella

